

LA STORIA DI DANIELE D'ONOFRIO E DAVIDE CASTALDINI E DEL FILTRO RAFFINA CARBURANTE

Domina, la rivoluzione dei consumi

DANIELE D'ONOFRIO E DAVIDE CASTALDINI, COMMERCIANTE DI PRODOTTI ALIMENTARI CON LA VOCAZIONE PER L'IMPRENDITORIA E IL CORAGGIO DELLE SFIDE IL PRIMO, SCIENZIATO AUTODIDATTA APPASSIONATO DI FISICA E CHIMICA IL SECONDO, SONO I PROMOTORI DI UNA SOLUZIONE RIVOLUZIONARIA PER IL MONDO DEL TRASPORTO. "DOMINA" È UNA LINEA DI RIVOLUZIONARI FILTRI RAFFINA CARBURANTE PER MOTORI DIESEL CHE, PROVE ALLA MANO, CONSENTE DI RISPARMIARE CARBURANTE E DI RIDURRE LE EMISSIONI INQUINANTI CON PERCENTUALI A DOPPIE CIFRE.

PAOLO ALTIERI
MONZA

È risaputo che il Genio fa a meno delle regole. Il talento creativo, la forza generatrice di idee e soluzioni innovative non passa necessariamente dalle aule universitarie e non sempre rispetta i rigidi e spesso ingessati canoni della scienza "ufficiale"; preferisce scorrere liberamente attraverso le azioni di uomini e donne intelligenti e dotati di grande volontà. Questa premessa è fondamentale per avviare il racconto dell'avventura di Daniele D'Onofrio e Davide Castaldini, il primo dotato di autentico spirito imprenditoriale e di coraggio per le sfide inusuali, il secondo votato alla scoperta scientifica e alla sperimentazione continua in nome della conoscenza. D'Onofrio e Castaldini sono i promotori di una soluzione rivoluzionaria per il mondo dei trasporti denominata "Domina", un rivoluzionario filtro raffina carburante per motori diesel che, prove alla mano, consente di risparmiare carburante e di ridurre le emissioni inquinanti con percentuali a doppie cifre. Il luogo in cui questa storia inizia è Venturina Terme, frazione del comune italiano di Campiglia Marittima, in provincia di Livorno. L'anno è il 1996. Davide Castaldini, autodidatta appassionato di fisica e chimica, da anni impegnato in studi sulle influenze della densità magnetica impressa ai fluidi, costruisce il primo prototipo sperimentale di quello che sarà il filtro Domina. A lui si aggrega Daniele D'Onofrio, di formazione geometra e un passato da assicuratore. "Davide venne da me per un colloquio in ambito assicurativo - racconta divertito D'Onofrio, 51 anni, meridionale di origine, oggi commerciante di prodotti alimentari all'Isola d'Elba - e invece di discutere della sua assunzione come collaboratore della mia azienda mi propone il suo progetto. Rimango meravigliato e insieme dubbioso: 'ma come?', mi chiedo. 'Un dispositivo di semplice montaggio e di semplice utilizzo



Davide Castaldini, in alto con il socio Daniele D'Onofrio. Entrambi sono gli ideatori e i promotori dei filtri Domina.

che assicura un notevole risparmio di carburante e una sostanziale riduzione dell'inquinamento?' Davide è così convincente e appassionato che aderisco al suo progetto. Da allora abbiamo iniziato a collaborare. E dopo 25 anni di duro lavoro, studi e sperimentazioni siamo pronti a presentare sul mercato italiano ed estero l'innovativa linea di filtri raffina carburante Domina FR Ecoline adatta a diverse applicazioni veicolari".

"Un grande contributo lo ha fornito mio fratello Giorgio con un'intuizione tecnica che si è rivelata fondamentale per definire l'ultima fase progettuale del dispositivo e arrivare al suo completamento - continua Davide Castaldini, 54 anni, bolognese, un passato da agricoltore - Raffinando il carburante e migliorando le caratteristiche chimiche e fisiche si ottiene una miscelazione ottimale tra carburante e ossigeno e quindi un aumento della quantità di energia disponibile per la maggiore effi-

cienza motoristica. Le prove che in questi anni abbiamo costantemente condotto grazie alla collaborazione di trasportatori e aziende di trasporto dimostrano la validità di Domina".

Al progetto Domina crede fermamente Antonio Mollica, Presidente nazionale "Drivers Club Italia Trasporto Unito" e responsabile nazionale trasporti "L'Altra Italia". Da camionista esperto, Mollica affianca da tempo il duo D'Onofrio-Castaldini nell'assidua attività di promozione di Domina. "L'obiettivo di Daniele e Davide - afferma Mollica - è ottenere la necessaria omologazione del prototipo oggi disponibile per poi avviare la produzione di Domina con un investimento iniziale contenuto a circa 200mila euro e quindi la sua commercializzazione ad ampio raggio, attraverso accordi con costruttori oppure aziende di trasporto o componentisti". "Abbiamo calcolato un possibile costo del dispositivo limi-

tato a 3.500 euro - dice D'Onofrio - Tenendo come punto di riferimento una media veicolo di 100mila km all'anno, Domina consente di risparmiare in tre anni poco meno di 30mila euro".

I trasportatori che hanno testato Domina nel normale impiego su strada dei loro veicoli hanno registrato risparmi di almeno il 16 per cento, il valore minimo ottenuto. Le emissioni inquinanti di particolato si riducono addirittura del 98 per cento. "Con Domina il motore lavora meglio e in modo più efficiente perché la combustione è più completa - spiega il tecnico Davide Castaldini - La riduzione sostanziale dei consumi e dell'inquinamento atmosferico si accompagna alla scomparsa dei fumi. La denominazione Domina nasce da un filtro applicato al propulsore di facile e veloce installazione che si propone di dominare la strada grazie al dominio della forza. Abbiamo unito meccanica, elettronica e fisica per creare qualcosa di veramente innovativo mai visto prima".

La riduzione della produzione di particolato, già in camera di combustione, allunga la vita di iniettori, valvole, turbina e catalizzatore di circa il 70 per cento. In definitiva, il risparmio globale nel suo insieme si divide nelle seguenti percentuali: risparmio carburante 72 per cento, maggior durata del catalizzatore 11 per cento, maggior durata di iniettori, valvole e turbina 6 per cento, risparmio nel consumo Ad Blu del 6 per cento, maggiore efficienza motoristica del 5 per cento. Prosegue Castaldini: "La combustione uniforme del carburante assicura linearità ed efficienza all'intero sistema motoristico, un migliore inserimento delle marce, la riduzione delle vibrazioni, la corretta dilatazione delle fasce elastiche presenti nei pistoni. Il tutto riducendo il consumo di olio motore. In definitiva, il funzionamento ottimale e più pulito del sistema di combustione richiede minor manutenzione, a tutto vantaggio dei bilanci delle aziende di trasporto".

LE SOLUZIONI DOMINA FR ECOLINE SI ADATTANO A UN'AMPIA TIPOLOGIA DI VEICOLI

UNA GAMMA DI FILTRI BEN ASSORTITA

I filtri raffinatori Domina della linea FR Ecoline si adattano a una vastissima tipologia di veicoli e non solo ai truck. In ogni caso, non alterano il funzionamento delle centraline elettroniche e sono conformi alle normative europee specifiche. La garanzia è di tre anni, estensibile di ulteriori due. La manutenzione è prevista ogni 4 mesi presso l'officina autorizzata e in caso di ridotto utilizzo del veicolo, potrà essere effettuata ogni 35-40mila km. Domina FR Ecoline è declinabile in ben quattro modelli. L'FR 500 è indicato per i motori diesel da 420 a 750 cv con la possibilità di montare più filtri in batteria in presenza di propulsori con potenze oltre i 750 cv. FR 500 può essere montato su motrici, trattori, bus,

navi, generatori e gruppi elettrogeni. FR 400 Ecoline per motori da 210 a 400 cv è l'ideale per le motrici coibentate o telonate, per bus e minibus, trattori agricoli, macchine movimento terra e, ancora una volta generatori e gruppi elettrogeni. La soluzione FR 300 per le unità fino a 200 cv si presta a soddisfare le esigenze di mobilità di camion, furgoni, camper, minibus, Suv, fuoristrada e trattori agricoli. Infine, il modello FR 180 dedicato ai motori fuori bordo a benzina a 2 e 4 tempi. Specifico per i propulsori marini, questo modello della gamma Domina FR Ecoline dimostra una volta di più fino a che punto si spinge il livello di affidabilità di un dispositivo frutto del rinomato e intraprendente "genio italo".

